

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
VISTA l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'Ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
VISTO il Regolamento Interno di Contabilità adottato con delibera commissariale n. 3 dell'11 settembre 2019 e approvato dalla Giunta di Governo delibera n. 54 del 13 Febbraio 2020;
VISTA la delibera commissariale n. 8 del 06/11/2019 relativa alla nomina del Dirigente Generale dell'Ente;
VISTA la delibera commissariale n. 11 del 10/12/2019 con la quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale;
VISTA la delibera commissariale n. 5/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituto 2020/2022
VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti, così come modificato e corretto dal D. Lgs n. 56 del 19/04/2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del Codice dei Contratti, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti, nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. che prevede si debba far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisizione di beni, lavori e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 escluso iva;

VISTO l'art. 1 c. 2 del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 1, comma 2, secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a 150.000 euro;

VISTO l'articolo 1, c. 3 del D.L. 76/2020 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che anche le linee guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i. al punto 4.1.3, prevedono l'affidamento semplificato con unico decreto per i contratti di fornitura di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 €;

VISTA la nota 7869/2020 con la quale l'U.O. Ufficio di Direzione segnala la necessità di procedere all'affidamento del servizio triennale per l'assistenza all'applicazione del GDPR e per l'incarico di DPO, considerata la necessità di adeguarsi alle disposizioni dettate dal regolamento U.E. 2016/679 e preso atto delle urgenze manifestate in merito dal responsabile dell'ATS ai fini dell'accreditamento e del prosieguo delle attività degli OdCC;

CONSIDERATO che, previa consultazione dalla piattaforma Acquisti in Rete delle P.A., con verifica dell'assenza di iniziative attive per l'acquisto in "convenzione", effettuata un'indagine di mercato ed una disamina delle offerte presenti sul MEPA con confronti tra caratteristiche e prezzo del servizio, è stata individuata la ditta DIESSE Group, via Resuttana 360 Palermo, come la più conveniente, con conseguente attivazione della trattativa diretta sul MEPA ai sensi della predetta normativa ed un importo presuntivo non superiore ad € 9.000,00 oltre IVA;

PRESO ATTO che come responsabile del procedimento è stato indicato il dr. Vincenzo Caselli, dirigente dell'U.O. Ufficio di Direzione;

CONSIDERATO che a seguito di richiesta di preventivo prot.n. 8166 del 6/11/2020 trasmessa attraverso il "Portale Acquisti della P.A." (trattativa n. 1483516), la Ditta DIESSE Group ha inviato propria offerta che prevede l'esecuzione del servizio triennale ad un costo complessivo di € 8.910,00 + IVA;

CONSIDERATO di procedere all'affidamento dell'incarico, mediante stipula da inviare per mezzo del "Portale Acquisti della P.A.";

VISTO il CIG acquisito con il n. ZB32F16E04;

VISTI i documenti attestanti il possesso dei requisiti generali presentati dalla ditta al MEPA;

VISTO l'esito favorevole dell'ANAC - annotazioni riservate e casellario delle imprese - a seguito di consultazione del 16/11/2020;

VISTO il DURC risultato regolare fino alla data dell'17/02/2021;

VISTO l'allegata di lettera di incarico ed il relativo capitolato;

CONSIDERATO pertanto necessario impegnare la somma annuale di € 2.970,00 + IVA per un totale di € 3.623,50 sul cap. 70 "spese per la certificazione a denominazione di origine legge 164/92" dei rispettivi bilanci;

DECRETA

ferme restando le premesse,

- Incaricare, ai sensi dell'art. 32 comma 2 e 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, la ditta DIESSE Group, via Resuttana 360 Palermo, Cod. Fiscale 06398390820 del servizio triennale di assistenza per l'applicazione del GDPR e per l'incarico di DPO per un importo di € 8.910,00 + IVA;
- Approvare l'unita lettera di incarico ed il relativo capitolato;
- Impegnare la somma complessiva di € 3.623,50 sul cap. 70 "spese per la certificazione a denominazione di origine legge 164/92" del bilancio di previsione 2020;
- Impegnare la somma complessiva di € 3.623,50 sul cap. 70 "spese per la certificazione a denominazione di origine legge 164/92" del bilancio di previsione 2021;
- Impegnare la somma complessiva di € 3.623,50 sul cap. 70 "spese per la certificazione a denominazione di origine legge 164/92" del bilancio di previsione 2022;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Alberto Pulizzi

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

U.O. Ufficio di Direzione
Il Dirigente
V. Caselli



Area T.S.
Il Dirigente
L. Monte



Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai D. lgs 118 e 123/2011, è stato effettuato con esito positivo.

La Responsabile U.O. Contabilità
Emilia Mulè



in data

18-11-2020